



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

Prot. N. 1837/2020

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Perugia

Al Sig. Presidente della Camera Penale

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Procura della Repubblica di Perugia e il Tribunale Ordinario di Perugia in tema di operatività del TIAP in relazione alle procedure di Riesame per le misure cautelari personali e reali.

Si inoltra, per opportuna conoscenza, il Protocollo indicato in oggetto sottoscritto con la Procura della Repubblica il 26 giugno u.s.

Distinti saluti

Perugia, 3 luglio 2020

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti

Prot. 126/I/2020



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PERUGIA

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PERUGIA E IL TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA
IN TEMA DI OPERATIVITA' DEL TIAP IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI RIESAME PER LE MISURE
CAUTELARI PERSONALE E REALI.

PREMESSO

che il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di 1° grado (GIP, GUP, Tribunale del Riesame) con atti e documenti vari: l'obiettivo finale è quello di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo processuale penale attraverso la scannerizzazione, la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli stessi, con possibilità di ricerca, consultazione e stampa anche di singoli atti;

che la Procura della Repubblica ha provveduto ad installare l'applicativo presso i terminali di tutte le segreterie centralizzate delle sezioni indagini e presso i singoli magistrati del PM, analogamente ha proceduto la Sezione Penale del Tribunale di Perugia dal 2019;

che la Procura della Repubblica ormai da tempo ha disposto l'implementazione del sistema TIAP per tutti i fascicoli di competenza della Procura ordinaria, in aggiunta a quelli della Procura Distrettuale, ad eccezione di quelli di competenza del Giudice di Pace;

che TIAP non ha un sistema interattivo di "comunicazione degli atti", ragione per la quale – pur condividendo la stessa piattaforma documentale - è indispensabile che tra Procura e Tribunale gli adempimenti processuali sottoposti a termine siano accompagnati dall'inoltro di PEC che avvisino dell'adempimento stesso pur effettuato in TIAP;

DATO ATTO

che l'Ufficio del Riesame ha proceduto preliminarmente, con il supporto del locale Cisia, a configurare il sistema TIAP per la gestione integrata dei rapporti tra le Procure del Distretto e il Tribunale del Riesame, nonché a profilare le utenze dei magistrati del Tribunale di Perugia in modo funzionale all'organizzazione dell'ufficio stesso, vista la promiscuità di funzioni di giudici assegnati al Riesame e al Dibattimento;

che l'Ufficio del Riesame ha già avviato con alcune segreterie la sperimentazione della trasmissione degli atti tramite TIAP, parallelamente all'ordinaria modalità cartacea secondo il criterio del doppio binario, e che tutte le "prove" di trasmissione sono andate a buon fine;

che il Consiglio dell'Ordine di Perugia è stato preventivamente interpellato;

tutto ciò premesso, le parti

DISPONGONO quanto segue

ART. 1

Modalità di inoltro atti al Tribunale del Riesame e relativa sequenza procedimentale

La cancelleria del Riesame comunicherà a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica individuato dalla Procura di Perugia l'avvenuto deposito dell'istanza di riesame/appello con richiesta di invio atti ex art. 309 comma 5 cpp; contestualmente – sulla base di un sistema di configurazione studiato dalla Procura stessa - verrà generata una mail diretta al Pm titolare del procedimento interessato dall'istanza di riesame, nonché alla Segreteria ed alla Polizia Giudiziaria di riferimento;

La segreteria del Sostituto Procuratore procedente a seguito della richiesta di atti del Tribunale, ex art. 309 comma 5 cpp, avrà cura di trasmettere:

- in via informatica tramite TIAP al Tribunale del Riesame gli atti contenuti nella cosiddetta vaschetta *discovery* mediante invio/abilitazione all'utenza virtuale "*Da assegnare Riesame*";
- in via informatica tramite PEC (riesame.tribunale.perugia@giustiziacert.it) una attestazione riguardante l'invio degli atti tramite TIAP ed anche che il Tribunale del Riesame è stato abilitato alla visualizzazione del relativo fascicolo; a tale attestazione andrà allegata la scheda indagato, debitamente compilata, che si allega al presente protocollo.

Ove gli atti che la Procura deve trasmettere al Tribunale non siano esclusivamente "documentali" (gli unici che è in grado di gestire TIAP), questi (files multimediali in DVD o USB, ecc.) dovranno essere trasmessi nella modalità tradizionale – e nel rigoroso rispetto dei termini di cui all'art. 309 comma 5 cpp - con deposito anche della nota di trasmissione presso la Cancelleria del Riesame.

Nel fascicolo TIAP dovrà essere anche allegato il provvedimento impugnato, gli atti di esecuzione, gli interrogatori di garanzia e le nomine dei difensori di fiducia, in qualsiasi contesto avvenute (comprese quelle avvenute nel corso degli eventuali atti di perquisizione e sequestro); ove detti atti non siano ancora in possesso della Procura, quest'ultima chiederà all'Ufficio GIP di procedere alla trasmissione al Tribunale del riesame.

L'Ufficio GIP-GUP, che allo stato non ha ancora le risorse sufficienti per la piena utilizzazione delle potenzialità del sistema TIAP, opererà la trasmissione degli atti con modalità analogiche tradizionali.

L'Ufficio del Riesame provvederà immediatamente alla verifica della corretta trasmissione e visualizzazione del fascicolo telematico, comunicando l'esito positivo alla pec istituzionale della Procura, all'indirizzo cnr.procura.perugia@giustiziacert.it nonché, per conoscenza, ai singoli componenti della segreteria del PM interessato (cancelliere/polizia giudiziaria) e al PM stesso.

ART. 2

Procedimento del riesame in TIAP

La cancelleria del Tribunale del Riesame gestirà in TIAP la relativa procedura incidentale creando nel fascicolo "fase GIP" un "faldone riesame".

Nel contenitore documentale in TIAP saranno riversati, previa scansione:

- l'istanza di riesame/appello;
- eventuali nomine dei difensori;
- i verbali di udienza;
- l'ordinanza che decide sul ricorso.

La visualizzazione del fascicolo del riesame sarà possibile allo stesso utente del Tribunale che lo ha creato nei limiti temporali assegnati dalla Procura.

ART. 3

Termine per decisione

Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 co. 4 del presente protocollo in ordine al termine entro il quale l'autorità procedente deve inviare gli atti al Riesame, il termine di 10 giorni di cui all'art. 309 commi 5 e 9 c.p.p. inizierà a decorrere dalla data di trasmissione telematica degli atti processuali (PEC che comunica l'inoltro tramite TIAP), ovvero dalla data di deposito in cancelleria effettuata con modalità ordinarie in caso di atti e documenti non trasmissibili con il sistema telematico.

Art. 4
Orario di inoltro atti

L'inoltro degli atti e di tutte le PEC riguardanti le comunicazioni con il Tribunale del riesame dovranno avvenire nell'ordinario orario di apertura delle Cancellerie, cioè dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Tutto ciò che perverrà oltre tale termine orario, si considererà pervenuto nel giorno successivo.

Art. 5
Pluralità di istanze di riesame

Si precisa che la comunicazione a mezzo PEC deve essere effettuata per ogni istanza di riesame, anche se gli atti sono stati già messi in rete per altre istanze relative allo stesso procedimento penale.

Art. 6
Riesame per misure cautelari reali

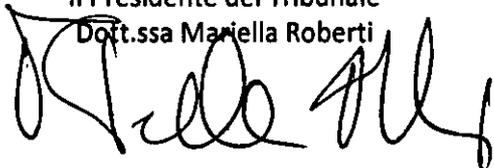
La procedura sopra descritta si applica anche alle richieste di riesame che hanno ad oggetto misure cautelari reali.

Art. 7
Operatività

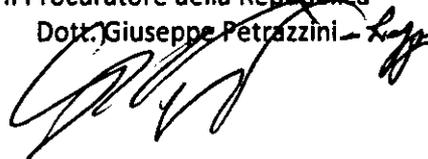
Il presente protocollo sarà operativo a partire dal 1° luglio 2020.

Perugia, 26 giugno 2020

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Mariella Roberti



Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giuseppe Petrazzini - *Luigi*



In riferimento alla procedura RIMC.....
 n. Notizie di ReatoP.M c/o Tribunale di
 n.R.G. Autorita' Procedente..... c/o Tribunale di
 Ordinanza cautelare delemessa da.....

GENERALITA' DELL'INDAGATO e POSIZIONE GIURIDICA

COGNOME.....**NOME**.....
 Nato il.....
 dom.in Via.....
 1° DIFENSORE avv.
 2° DIFENSORE avv.....
 Detenuto c/o Cass Circondariale di
 agli arresti domiciliari inVia.....
 P.G. incaricata della vigilanza :
 Altro

TRASMETTO

RIESAME Tutti gli atti in copia conforme / in originale

APPELLO Tutti gli atti su cui si fonda l'ordinanza impugnata, nonché copia del provvedimento impugnato notificato all'interessato.

Gli atti vengono trasmessi :

in formato cartaceo - Trattasi di tutti gli atti presentati a norma dell'art. 291 comma 1 c.p.p. al giudice che ha adottato la misura coercitiva. Vi è allegato **INDICE ANALITICO** a pagina.....

Informaticamente a mezzo **TIAP**

ovvero

COMUNICO che tutti gli atti utili sono stati già trasmessi in data.....

In relazione al proc. n. RIMC.....

Indagato

DATA..... **IL CANCELLIERE**.....